

Interrogazione a risposta scritta

Al Ministro dell'interno. Per sapere - premesso che:

il 12 maggio scorso sono stati trovati i resti del bimotore P68 Observer scomparso in volo nel tardo pomeriggio del mercoledì precedente al bordo del quale c'erano l'ispettore superiore Maurizio Formisano, l'assistente pilota Fabrizio Di Giambattista e l'agente scelto Valerio Valenti, i cui corpi sono stati recuperati nei giorni successivi;

si tratta del terzo incidente che interessa i velivoli utilizzati dalle Forze di Polizia in pochi mesi. Il 31 marzo scorso nelle campagne di Borore (Nuoro) ha perso la vita l'assistente capo della polizia di Stato Gualtiero Gessa, alla guida di un elicottero monorotore, modello AB206, della polizia di Stato e il 20 aprile 2005 un altro pilota elicotterista appartenente al 2° reparto volo della polizia di Stato, l'ispettore capo Francesco Santoro, è morto, a bordo di un elicottero AB212, durante un'operazione di polizia giudiziaria per il recupero con verricello di un cadavere rinvenuto in un torrente in provincia di Verbania;

la prima ipotesi sull'incidente di volo del P-68 Observer sembrerebbe da accreditare ad un cedimento strutturale del velivolo, tanto più che questo tipo di apparecchio non è nuovo ad episodi inerenti a problemi tecnico-costruttivi; l'ultimo in ordine di tempo risale al 15 gennaio 2003, quando sempre presso l'11° Reparto Volo di Pescara, è stato registrato un inconveniente ad un P-68 OBS che in fase di rullaggio ha sofferto lo spegnimento del motore sinistro che, in base a quanto fu accertato, era stato presumibilmente causato da contaminazione del carburante

(acqua), infiltratasi all'interno del serbatoio sinistro attraverso uno dei pannelli d'ispezione superiore la cui guarnizione risultò essere stata installata in maniera anomala. I primi problemi cominciarono alla fine del 2001, quando un'avaria ai comandi costrinse la ditta costruttrice Vulcanair ad apportare modifiche ai comandi di volo. *(notizie riprese da AVIONEW)* Gli Observer furono addirittura sospesi dall'attività di volo il 4 aprile 2001, per volere del capo della Polizia, l'allora prefetto Gianni De Gennaro. Dopo un mese gli aeromobili furono riabilitati a volare, ma rimasero molti dubbi sulla loro affidabilità in seguito ad un atterraggio di emergenza sulla spiaggia di Mondragone, in provincia di Caserta, che fortunatamente non lasciò vittime. Le indagini, in quel caso, non riuscirono a portare alla luce le cause che costrinsero il pilota alla manovra di emergenza;

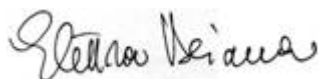
tali tragici eventi, forse non del tutto attribuibili alla fatalità visto le vicissitudini precedentemente illustrate nel caso dei P-68 Observer, fanno emergere la necessità, ad avviso dell'interrogante, di intervenire, con tempestività per accertare a quali cause siano riconducibili gli incidenti occorsi ai velivoli in dotazione alle forze di Polizia. Se tali incidenti, ormai sempre più frequenti, siano riferibili all'obsolescenza dei mezzi in dotazione o piuttosto a carenze di manutenzione degli stessi, a difetti e insufficienze di fabbricazione dei veicoli, ad una inadeguatezza nell'addestramento ed aggiornamento tecnologico del personale; ad una scarsa osservanza o carenza degli *standards* di sicurezza; a inadeguatezze organizzative/operative, ad una non corretta distinzione dei ruoli fra l'attività tecnica e quella operativa, fra responsabilità e funzioni concernenti la gestione della sicurezza del volo; a un difetto nei livelli di sicurezza delle operazioni di volo o ad un'inappropriata cultura ed esperienza in materia di *safety* o ad eventuale disomogeneità, poca chiarezza, inadeguatezza o non univocità delle basi normative e/o regolamentari che in un'attività, altamente specialistica come

quella svolta dagli equipaggi di volo dei corpi di Polizia ad ordinamento civile, dovrebbe essere particolarmente curata e garantita da parte dei vertici responsabili;-

se il Ministro abbia avviato un'inchiesta interna per stabilire ed approfondire le cause di questo come di altri incidenti analoghi e quali ne siano le risultanze;

se e quali provvedimenti urgenti il Governo intenda adottare affinché l'attività aeronavigante delle Forze di Polizia possa svolgersi in condizioni di massima sicurezza, garantendo una dotazione di idonei mezzi tecnologicamente all'avanguardia, piani di formazione e aggiornamento per il personale pilota e per rendere omogenee le coperture assicurative, fra i diversi comparti della difesa e della sicurezza.

On Elettra Deiana



<http://www.romacivica.net/lpd/>